



Comune di Lagnasco
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 9 del 31/01/2014

Oggetto :

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNI 2014 - 2016 - DETERMINAZIONI

L'anno **duemilaquattordici** addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **18** e minuti **00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
GALLESIO MARCO	VICE SINDACO		X
SACCHETTO ANDREA	ASSESSORE	X	
BELTRAME LUCA	ASSESSORE		X
MIGLIORE IVO	ASSESSORE	X	
	Totale	3	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **PAROLA Dottor CORRADO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA: DELIBERA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il 6 novembre 2012, è stata approvata la Legge n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- In particolare l’art. 1, comma 8 della suddetta Legge, prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si approvi il Piano triennale di prevenzione della corruzione. Tale piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 4, lettera c)) è stato approvato l’11 settembre 2013 dall’A.N.AC. - Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche - già Civit, con Deliberazione n. 72/2013;
- la Conferenza Unificata Stato, regioni e autonomie locali, in data 24/07/2013, ai sensi dell’art. 1 comma 60 e 61 della Legge n. 190/2012, ha precisato adempimenti e termini per gli enti locali;
- l’ANCI, con nota “Disposizioni in materia di anticorruzione” del 21/03/2013 ha specificato che il soggetto competente all’adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione è la Giunta Comunale;
- il Piano incorpora in sé anche una parte relativa alla trasparenza;
- con Decreto del Sindaco n. 1 del 02/01/2014 il Segretario Comunale Dott. Corrado Parola, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione dell’ente;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto la proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016. In questa fase è stata effettuata prima mappatura delle principali attività. In sede di attuazione provvederà ad analizzare le ulteriori attività che potranno essere considerate per la valutazione del rischio.
- La deliberazione n. 12/2014 del 22/01/2014 emessa dall’A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) già Civit, ha espressamente indicato che *“la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta ...”*.

VISTA la proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuta meritevole di approvazione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente e, reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole, legalmente espressa per alzata di mano

PROPOSTA: DELIBERA

DELIBERA

- DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, allegato alla presente per farne parte integrante;
- DI DARE ATTO che il suddetto Piano verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Con successiva e separata votazione, unanime e favorevole, lealmente resa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. 267/2000, per consentire l’immediato avvio delle procedure della gestione secondo le modalità e forme previste dalla normativa vigente.